

## **Voto all'estero, un esperimento da non ripetere»**

Il voto degli italiani all'estero, o più precisamente l'elezione di candidati italiani residenti all'estero al Parlamento italiano, è stato un esperimento che sarebbe meglio non ripetere. A quanto pare il governo canadese sta riconsiderando l'accordo che aveva raggiunto con il governo italiano per le elezioni dello scorso aprile 2006. Se il governo canadese dovesse decidere di non rinnovare l'accordo, questa sarebbe una decisione saggia che io certamente appoggio.

Francamente, da cittadino italiano residente in Canada, ero contrario sin dall'inizio a questo esperimento, ma a cose fatte decisi di partecipare nell'esercizio democratico di questa iniziativa. Ora, a quasi un anno dalle elezioni, sono più che mai convinto che l'elezione di italiani residenti all'estero non dovrebbe ripetersi. Durante la scorsa campagna abbiamo avuto più che un assaggio delle peripezie e qualche volta anche delle sconcezze della politica italiana. Il Canada non ha bisogno di questo. Proviamo ad immaginare cosa sarebbe se anche solo una piccola parte delle altre comunità etniche presenti in Canada fossero nella stessa condizione di quella italiana di poter eleggere i loro rappresentanti locali al parlamento dei loro Paesi di origine. Il Canada diventerebbe una vera Babele politica o, forse peggio, un inestricabile groviglio di interessi e lealtà contrastanti. In un mondo utopico si potrebbe pensare che iniziative di questo genere rafforzano i legami tra nazioni, ma in un mondo nel quale nazioni competono tra di loro economicamente, tecnologicamente ed in altre fasce di interesse, non è possibile ignorare questa realtà. La mia opinione in merito a questa situazione rimane nonostante il fatto che il nostro parlamentare, l'onorevole Bucchino abbia dato prova di rappresentarci in maniera abile e dignitosa. Sono d'accordo che un italiano all'estero deve poter esercitare il proprio diritto da cittadino italiano e partecipare alle elezioni italiane, ma può fare questo votando per un candidato in un seggio elettorale in Italia.

Mr. Harper, "cancel the agreement".

Domenic Alfieri

Data pubblicazione: **2007-03-27**

Fonte: Corriere Canadese